



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/napoli

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “**Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2025**” si inserisce all'interno del programma “**Siamo tutti sullo stesso piano 2025**”, che, nell'ambito del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*, ha come finalità generale quella di garantire la salute e il benessere per tutti, contrastando ogni forma di emarginazione sociale e culturale delle fasce sociali più deboli, per costruire comunità più inclusive e partecipative attraverso la sperimentazione di modelli di welfare collaborativi.

In particolare il progetto intende raggiungere il risultato di incrementare le attività culturali, socio-educative e formative rivolte ai giovani e ai minori, potenziare la rete dell'associazionismo locale e l'interazione tra enti pubblici e privati, e offrire opportunità di crescita per sviluppare un'azione di *empowerment* collettivo.

A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sulla situazione socio-culturale dei giovani e dei minori in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

- **Contesto**

Napoli si presenta come una delle città più giovani del Paese con un'età media di 43,1 anni, un quarto della popolazione residente è composta da giovani di età compresa tra i 14 e 35 anni pari al 25% della popolazione (ISTAT) Secondo l'ultimo rapporto Istat 2023 sulla povertà, le famiglie in condizioni di disagio in Italia sono salite dal 7,7% del 2021 all'8,3% del 2023, situazione che si aggrava in presenza di figli minori, con 1, infatti, arriva all'8,7%, con 2 al 13,2% e con 3 addirittura al 22,3%. Napoli, purtroppo, si ritrova ad essere la provincia italiana con più famiglie numerose. quelle con 3 minori rappresentano ben l'8,7% del totale. La città metropolitana di Napoli è poi l'unica a superare la media

regionale di abbandoni scolastici (19%), risulta essere quella con meno servizi per i minori nonostante abbia il primato nazionale dei giovani fino a 19 anni con il 19,5% rispetto alla popolazione residente (Save The Children). Il tasso di dispersione scolastica è tra i più alti d'Italia con il 23% (Rapporto Svimez 2023) di giovani che abbandonano gli studi dopo la licenza media. L'offerta di posti negli asili nido è di soli 10,3 posti ogni 100 minori residenti. Ciò si allinea anche al dato regionale che vede solo il 22% di giovani laureati dai 25 ai 39 anni collocando Napoli all'87° posto tra le province italiane (Istat) e alla percentuale di 33,2% di giovani NEET. L'offerta culturale nella città di Napoli è al 74° posto tra le province italiane con 36,1 spettacoli ogni mille abitanti. Nell'area sono presenti 66 biblioteche delle quali solo 2 dichiarano che come propria categoria di utenza prioritaria bambini e ragazzi (fonte Openpolis). L'indice di lettura in città è tra i più bassi d'Italia con 5 copie diffuse ogni 1000 abitanti (fonte Ads), mentre sono presenti 8,3 librerie ogni 100.000 abitanti (Infocamere). Nell'area di Napoli, infine, sono attive con continuità, tra grandi difficoltà, solo 8 sale cinematografiche.

Il progetto “**Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli2025**” si inserisce in questa situazione intervenendo in quattro municipalità della città di Napoli per agire sugli elementi di fragilità, con l'intento di rispondere ai bisogni socio-culturali di minori e giovani, e sullo sviluppo del potenziale socio-culturale sotteso e frammentato a partire dal protagonismo giovanile. Proprio questa situazione a forte rischio sociale ha spinto i 7 enti promotori a co-progettare interventi in risposta al disagio e alle problematiche del territorio attraverso un approccio reticolare. La situazione di disagio sociale impone risposte integrate per lo sviluppo di politiche di coesione, per rispondere a bisogni urgenti e complessi attraverso il potenziamento dell'offerta culturale e socio-educativa per due fasce di popolazione, quelle compresa dai 6 ai 14 anni e quella dai 15 ai 29 anni.

Enti promotori:

Arci Movie opera nel campo socio-culturale usando il cinema e l'audiovisivo per intercettare con la sua offerta in particolare i giovani del territorio.

Figli in Famiglia si occupa di fornire sostegno a famiglie in grave difficoltà, lavorando quotidianamente per scongiurare l'evasione scolastica sia con percorsi di sostegno che realizzando attività culturali.

Terra di Confine nasce come luogo di aggregazione giovanile che si occupa di promozione della legalità, educazione civica e sviluppo culturale con numerose attività

Atelier Re Mida è un centro di riciclo creativo che promuove la cultura della sostenibilità, creatività e ricerca sui materiali di scarto

Collettivo Lunazione è impegnato nella promozione culturale per i giovani con laboratori di teatro, di spettacolo dal vivo e di fotografia di scena.

Traparentesi ha numerosi progetti educativi per il recupero scolastico, l'integrazione sociale, la formazione giovanile e la realizzazione di eventi di promozione sociale e culturale.

Napoli Pedala si occupa da sempre di sensibilizzare sui temi della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana con attività socio-culturali che interessano la popolazione giovanile.

Il progetto interviene nella città di Napoli in aree contigue che dal centro si spostano verso la parte orientale della città, in particolare nella II, III, IV e VI Municipalità del Comune di Napoli che complessivamente raccolgono quasi la metà della popolazione cittadina con circa 400 mila abitanti. Si tratta di una vasta area caratterizzata da fenomeni complessi: le municipalità che rientrano nell'area del centro storico (seconda e quarta) stanno vivendo un processo di turistificazione urbana, un fenomeno che sta acuendo l'esclusione di parti della popolazione in particolare sul piano dell'accesso alla casa e della fruizione culturale con una forte riduzione degli spazi di socialità e aggregazione soprattutto di quelli dedicati ai giovani; la terza municipalità, che vive una condizione particolare in quanto, pur essendo nel centro cittadino ne risulta esclusa per questioni urbanistiche, invece si trova in una fase di transizione in cui su di un tessuto sociale complicato, con forti rischi di marginalità per larghe fasce di popolazione, si stanno ormai innestando gli stessi fenomeni di turistificazione precedentemente descritti; la sesta municipalità presenta croniche fragilità socio-culturali legate alla scarsità di luoghi di aggregazione e socializzazione. L'intera area si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, in particolare di quella giovanile, I servizi sociali e culturali presenti non sono sufficienti a rispondere ai bisogni delle persone che esprimono fragilità maggiori; l'accesso limitato a questi servizi colpisce in

maniera particolare i minori e i giovani. Appare evidente la necessità di investire sullo sviluppo globale delle competenze attraverso percorsi innovativi di contrasto alla povertà educativa e di accompagnamento all'età adulta.

Per quanto riguarda i giovani in età scolastica l'area presa in esame vede una forte presenza di minori a rischio abbandono scolastico, un alto tasso di evasione scolastica.

Come si evince dalla tabella sottostante (fonte Servizio per la dispersione scolastica ed educazione adulti del Comune di Napoli), per la scuola primaria, nell'anno scolastico 2022-2023, le segnalazioni ai servizi sociali territoriali, nelle municipalità prese in esame, risultano 317 e sono pari a circa il 60% del totale, mentre le inadempienze arrivano a 53 raggiungendo quasi il 50%.

Dati Dispersione Scolastica Scuola Primaria

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/iscritti
1 (Chiaia-S. Ferdinando-Posillipo)	2.543	12	2	0,08%
2 (Avvocata-Mercato Pendino)	3.663	99	19	0,52%
3 (Stella – San Carlo)	3.323	29	4	0,12%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	3.389	96	19	0,56%
5 (Arenella-Vomero)	3.959	2	0	0,00%
6 (S. Giovanni–Ponticelli-Barra)	4.028	93	11	0,27%
7 (Miano-Secondigliano-S. Pietro)	3.128	89	39	1,25%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	3.457	85	20	0,58%
9 (Pianura-Soccavo)	3.781	13	4	0,11%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.383	15	2	0,06%
TOTALE	34.654	533	120	0,35%

Anche la seconda tabella, relativa alla scuola secondaria di primo grado, denota una situazione molto grave e simile alla precedente. Le segnalazioni ai servizi sociali territoriali nelle quattro municipalità risultano 389 oltre il 50% delle 729 totali, mentre le inadempienze arrivano a 123 su 235.

Dati Dispersione Scolastica Scuola Secondaria I Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti/iscritti
1 (Chiaia – S. Ferdinando - Posillipo)	2.460	28	5	0,20%
2 (Avvocata - Mercato Pendino)	2.446	90	35	1,43%
3 (Stella – San Carlo)	3.086	38	12	0,39%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	2.588	145	34	1,31%
5 (Vomero - Arenella)	3.544	4	1	0,03%
6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	2.591	116	42	1,62%
7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro)	2.452	114	45	1,84%
8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia)	1.889	117	42	2,22%
9 (Pianura - Soccavo)	2.992	52	13	0,43%
10 (Bagnoli - Fuorigrotta)	2.634	25	6	0,23%
TOTALE	26.682	729	235	0,88%

A ciò si aggiunga anche che la presenza di giovani NEET nella fascia 15-29 anni (che non studiano, non lavorano e non partecipano a percorsi formazione) presenta percentuali preoccupanti in molti dei quartieri oggetto dell'intervento progettuale con i seguenti numeri (Fonte Openpolis/Con i Bambini 2022).

Municipalità	Quartiere	Giovani Neet
II	Avvocata	20,3%
	Mercato	31,1%
	Montecalvario	27,9%

	Pendino	27,2%
	Porto	22,4%
	San Giuseppe	15,9%
III	San Carlo all'Arena	20,8%
	Stella	27,2%
IV	Poggioreale	25,1%
	San Lorenzo	26%
	Vicaria	20,7%
	Zona Industriale	26,1%
VI	Barra	27,4%
	Ponticelli	31,4%
	San Giovanni a Teduccio	30,6%

Questi dati sull'inattività dei giovani fanno il paio, nelle Municipalità oggetto dell'intervento, con un significativo deficit in termini di spazi di aggregazione, aree di verde pubblico, cura e manutenzione delle strutture e degli arredi urbani. Anche quelle strutture che potrebbero rappresentare luoghi di fondamentale aggregazione e socializzazione, in realtà finiscono per essere contenitori ingombranti, le cui potenzialità, spesso, non vengono sviluppate a causa di una mancata integrazione fra le istituzioni pubbliche e gli attori sociali presenti sul territorio. Si pensi ad esempio ai Parchi "De Filippo" e "Troisi" e al Palazzetto dello Sport "PalaVesuvio", che, pur presentando spazi ricreativi, strutture attrezzate per lo sport e locali atti ad ospitare iniziative di carattere culturale, sono sottoutilizzate. A ciò si aggiungono anche l'esistenza di sole sei biblioteche pubbliche che stanno ripartendo con progetti legati ad alcune associazioni, di una Mediateca pubblica e una privata che appartiene ad Arci Movie. Al momento in tutta questa vasta area i cinema aperti sono solo 3, di cui solo 1 con programmazione continuativa. Versano, invece, colpevolmente in stato di abbandono il Cinema Maestoso a Barra e l'ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio, entrambi di proprietà pubblica, ma lasciati purtroppo al degrado. Esistono invece 2 teatri pubblici e un tessuto importante di spazi teatrali privati aperti, spesso frutto dell'impegno di realtà associative.

Come evidenziato poi dal dossier 2023 del centro studi e ricerche IDOS e dal report del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2022, per quanto riguarda la situazione giovanile dal punto di vista delle comunità straniere si nota un aumento progressivo della stessa nell'ultimo decennio dovuto all'incremento dei flussi migratori. Oggi, infatti, il totale della popolazione straniera a Napoli è arrivato a 121.307, il 50% di tutti gli immigrati residenti in Campania, di questi 91.885 sono cittadini non comunitari (il 75%), di questi ben il 14% sono minori.

- **Bisogni/aspetti da innovare**

Ad un livello più generale il territorio sconta, quindi, presenta una serie di problematiche strutturali per la popolazione giovanile che danno luogo a tre aree di bisogno molto chiare.

Il primo bisogno che emerge dall'analisi di contesto è legato all'ampliamento dell'offerta culturale per i giovani in un'ottica di inclusione attraverso il protagonismo giovanile. Ciò rappresenta un elemento decisivo dato che l'aggregazione e la socializzazione attraverso la cultura, possono offrire una possibilità di sviluppo individuale e collettivo attraverso la messa in luce di alternative concrete e l'attivazione di processi di solidarietà in aperto contrasto ai modelli di vita negativi, capaci di stimolare un senso civico di comunanza ed appartenenza, nonché di sottrarre i giovani dai circuiti della criminalità organizzata.

Il secondo bisogno rilevabile risulta essere la necessità di potenziare i servizi socio-educativi per i minori, come elementodi contrasto alla povertà educativa e, quindi, agire per migliorare e rendere più omogenea l'offerta locale di percorsi di sostegno e di supporto scolastico, di animazione sociale, e di accesso e fruizione culturale.

La terza area di bisogno è collegata all'idea di migliorare l'azione di rete dei 7 enti co-progettanti sia

tra di loro che verso l'esterno. La natura sistemica dell'intervento mira a rafforzare i presidi di aggregazione e inclusione presenti nel territorio e ad alimentare i servizi socio-culturali grazie al dialogo con enti pubblici e privati, agenzie educative formative, istituzionali e non, ed altri soggetti presenti sul territorio.

● **Indicatori (situazione ex ante)**

BISOGNI DA INNOVARE	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE
Bisogno 1 Incrementare le attività di promozione culturale per contribuire all'arricchimento dell'offerta rivolta ai giovani del territorio e contrastare il disagio giovanile	Numero di laboratori di cinema, teatro, musica e fotografia	25
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e danza	500
	Numero di proiezioni cinematografiche	60
	Numero di giovani partecipanti alle proiezioni	13.500
	Numero di spettacoli teatrali	2
	Numero di giovani partecipanti agli spettacoli teatrali	130
	Numero di attività di promozione alla lettura	3
	Numero di giovani partecipanti alle attività di promozione alla lettura	50
	Numero di laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività	3
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività	70
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e culturali	15
Bisogno 2 Potenziare i servizi socio-educativi per supportare i minori e contrastare la dispersione scolastica	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio scolastico	160 (25 a rischio dispersione)
	Numero di percorsi educativi sulla legalità	7
	Numero di minori coinvolti nei percorsi di legalità	70
	Numero di laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	14
	Numero di minori coinvolti nei laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	200 (30 a rischio dispersione)
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	15
Bisogno 3 Sviluppare la rete dell'associazionismo locale e l'interazione tra i diversi enti presenti sul territorio	- Numero di minori immigrati coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	65
	Numero di eventi di disseminazione in partenariato	2
	Numero di giovani partecipanti agli eventi	1.350
	Numero di enti intercettati per attività di rete	14
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	20.000
	Numero di comunicati stampa in comune prodotti	3
	Numero di contatti social registrati	125.000
Numero visite ai siti degli enti	16.000	

3.2) *Destinatari del progetto (*)*

Destinatari Diretti

- 985 giovani tra i 15 e i 29 anni partecipanti ai laboratori e alle attività culturali curate da Arci Movie, Traparentesi, Figli in Famiglia, Collettivo Lunazione, Terra di Confine, Atelier Re Mida e Napoli Pedala nelle varie sedi.

- 655 minori dai 6 ai 14 anni (di cui 65 a rischio dispersione scolastica) partecipanti alle attività socio-educative, laboratoriali e di supporto scolastico curate da Figli in Famiglia, Terra di Confine, Traparentesi e Arci Movie.

- 16.000 giovani dai 6 ai 29 anni partecipanti alle proiezioni cinematografiche realizzate da Arci Movie.
- 1.750 giovani dai 6 ai 29 anni partecipanti agli eventi realizzati in partenariato da tutti i 7 enti co-progettanti.
- 85 Minori con background migratorio da coinvolgere negli interventi socio-educativi

Destinatari Indiretti

- Le famiglie dei giovani coinvolti che potranno contare su un'offerta socio-culturale in grado di sostenerle in un complicato momento di ripartenza dopo l'emergenza sanitaria.
- 40 Istituti Scolastici del territorio che collaboreranno al progetto e saranno, quindi, coinvolte per i laboratori, le altre attività culturali e socio-educative, il tutoraggio scolastico, le proiezioni cinematografiche e gli spettacoli teatrali.
- 400 Docenti che collaboreranno per la realizzazione di tutte le attività progettuali.
- 20 tra enti no profit, enti pubblici, agenzie formative e istituzionali presenti sul territorio, che saranno coinvolte in un dialogo con gli enti co-progettanti e potranno avere ricadute dalle azioni di rete previste dal progetto.
- L'intera comunità locale che non solo avrà la possibilità di partecipare ad alcuni degli interventi a favore dei giovani e dei minori, ma grazie al complesso delle attività progettuali otterrà un lavoro importante di inclusione sociale volto a migliorare lo stato di benessere complessivo.

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

● **Obiettivo**

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di aumentare sul territorio l'offerta socio-culturale per i giovani tra i 6 e i 29 anni attraverso momenti di aggregazione e socializzazione finalizzati a stimolare l'inclusione e il benessere sociale della popolazione giovanile nell'ottica della costruzione di una comunità tesa alla coesione sociale.

Contribuisce alla piena realizzazione del Programma "Siamo tutti sullo stesso piano 2025", che opera nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", e mira a perseguire l'obiettivo dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

Il progetto prevede una co-progettazione di 7 enti: Arci Movie, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Atelier Re Mida, Collettivo Lunazione, Napoli Pedala, Traparentesi. Gli enti sono impegnati sui territori delle quattro Municipalità indicate in precedenza nell'ambito dell'educazione e della promozione socio-culturale in modi differenti, ma con attività che sono simili svolte in sinergia. Nello specifico Arci Movie porta le proprie competenze nell'ambito della promozione della cultura cinematografica, della valorizzazione degli spazi aggregativi e degli interventi educativi; l'associazione Terra di Confine contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto promuovendo attività di promozione della lettura, di educazione alla legalità, ludico didattiche e di tutoraggio scolastico; Figli in Famiglia dà il suo apporto specifico impegnandosi in attività trasversali a favore di minori in situazioni di emarginazione sociale e di promozione della legalità; il Collettivo Lunazione porta, invece, la sua esperienze nel campo delle attività teatrali e di espressione corporea; l'associazione Napoli Pedala offre una serie di interventi volti a stimolare la cultura della mobilità urbana attraverso attività legate al riuso e alla manualità; Atelier Re Mida partecipa mettendo in campo le sue esperienze nell'ambito educativo legato all'espressione artistica e al riuso creativo dei materiali; infine Traparentesi, incide sul progetto con la sua eterogenea esperienza nell'ambito educativo, dell'integrazione e della promozione sociale.

L'idea ispiratrice di questa rete sta nella volontà di sviluppare e promuovere occasioni di educazione, formazione, incontro, socializzazione e crescita socio-culturale dei giovani destinatari degli interventi

nel territorio di riferimento, usando strumenti di varia natura, dalla creatività e dall'arte, al riciclo e al riuso nel campo della cultura della mobilità sostenibile alla promozione della lettura, dalla sensibilizzazione alla legalità fino al tutoraggio scolastico.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

Un'azione di monitoraggio comune, rispetto a tutte le attività realizzate dagli enti co-progettanti, sarà portata avanti durante l'anno di servizio civile con questionari e interviste, nell'ottica di controllare l'andamento delle stesse per la realizzazione degli eventi finali di rete e della disseminazione.

BISOGNI DA INNOVARE	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE	EX POST
Bisogno 1 Incrementare le attività di promozione culturale per contribuire all'arricchimento dell'offerta rivolta ai giovani del territorio	Numero di laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e arte	25	30
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e danza	500	625
	Numero di proiezioni cinematografiche	60	70
	Numero di giovani partecipanti alle proiezioni	13.500	16.000
	Numero di spettacoli teatrali	2	3
	Numero di giovani partecipanti agli spettacoli teatrali	130	200
	Numero di attività di promozione alla lettura	3	4
	Numero di giovani partecipanti alle attività di promozione alla lettura	50	80
	Numero di percorsi di manualità, riciclo, riuso e creatività	3	4
	Numero di giovani partecipanti ai percorsi di manualità, riciclo, riuso e creatività	70	80
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e culturali	15	20
Bisogno 2 Potenziare i servizi socio-educativi per supportare i minori e contrastare la dispersione scolastica	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio scolastico	160 (25 a rischio dispersione)	220 (30 a rischio dispersione)
	Numero di percorsi educativi sulla legalità	7	9
	Numero di minori coinvolti nei percorsi di legalità	70	90
	Numero di laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	14	18
	Numero di minori coinvolti nei laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	200 (30 a rischio dispersione)	260 (35 a rischio dispersione)
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	15	20
	- Numero di minori immigrati coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	65	85
Bisogno 3 Sviluppare la rete	Numero di eventi di disseminazione in partenariato	2	3

dell'associazionismo locale e l'interazione tra enti	Numero di giovani partecipanti agli eventi	1.350	1.750
	Numero di enti intercettati per attività di rete	14	20
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	20.000	25.000
	Numero di comunicati stampa in comune prodotti	3	5
	Numero di contatti social registrati	125.000	160.000
	Numero visite ai siti degli enti	16.000	20.000

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

L'obiettivo del progetto "Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2025" sarà raggiunto attraverso l'impegno congiunto di tutti gli enti coinvolti, che implementano le azioni e le attività di seguito descritte.

L'Azione 1.1 prevede la realizzazione di laboratori e incontri culturali su cinema, musica, teatro, fotografia e arte

Sedi coinvolte: Arci Movie, Figli in Famiglia, Traparentesi, Collettivo Lunazione e Atelier Re Mida

Le attività richiedono una fase organizzativa iniziale finalizzata a costruire la partecipazione con promozione diffusa a cui seguirà poi un periodo continuo di svolgimento.

Queste attività saranno supportate da "Lunia Film Srls", che si impegna ad offrire 1 operatore per la documentazione audiovisiva, dall'associazione "Coffee Brecht", che metterà a disposizione 1 operatore culturale per la realizzazione dei laboratori teatrali, da Arte Solidale, che garantirà attrezzature per documentazione audiovisiva e fotografica, dall'associazione Casa del Popolo, che offrirà una sala polifunzionale di 100 posti attrezzata con palco e impianto di proiezione audiovisiva, e da "PibiesseSrl" che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria.

I laboratori e gli incontri saranno realizzati dagli operatori delle associazioni coinvolte previste tenendo conto delle specificità degli enti:

- Arci Movie svolgerà attività sul Cinema;
- Figli In Famiglia si occuperà di Teatro e Musica;
- Traparentesi avrà delle attività di Musica;
- Collettivo Lunazione porterà avanti laboratori sull'improvvisazione teatrale e la fotografia di scena;
- Atelier Re Mida realizzerà laboratori artistici basati sul riuso creativo di materiali riciclati.

Attività 1.1.1 – Preparazione laboratori e incontri

Nella fase iniziale, in particolare nei primi due mesi, su indicazione dei referenti dei 4 enti di accoglienza si organizzeranno le attività attraverso un lavoro di promozione e diffusione sul territorio di materiali informativi, coinvolgendo anche diversi istituti scolastici per incrementare la visibilità. In questa fase si procederà a costruire un calendario delle attività, a recuperare tutte le attrezzature necessarie al loro svolgimento e ad allestire gli spazi.

Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa.

Attività 1.1.2 – Svolgimento attività laboratoriali

A partire dal terzo mese di svolgimento del progetto e fino alla fine, si realizzeranno laboratori e incontri culturali provando a creare anche occasioni di scambio tra i giovani destinatari degli interventi e i volontari in SCU dei 4 enti di accoglienza coinvolti in modo da favorire dinamiche di socializzazione.

L’Azione 1.2 prevede la realizzazione di rassegne cinematografiche.

Sede Arci Movie

Arci Movie organizza ogni anno rassegne di cinema aperte a tutti con vari cicli di proiezioni dedicate ai giovani ed anche alle scuole, presso il Cinema Pierrot e il Cinema Astra di Napoli nonché nelle arene all’aperto che l’associazione cura in tutta la città metropolitana di Napoli.

Per le rassegne dedicate alle scuole l’attività si svolgerà con il supporto di esperti animatori, i quali, prima e dopo la visione, interagiranno con i ragazzi riflettendo con loro sul significato di ogni singolo film.

Il tutto sarà realizzata con Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e con la collaborazione dell’Associazione Mediateca di Napoli “Il Monello”, che metterà a disposizione il suo patrimonio tecario di libri, riviste, giornali e film.

Attività 1.2.1 – Organizzazione calendario annuale proiezioni cinematografiche

Nei primi due mesi si pianificherà il programma delle varie rassegne curate da Arci Movie durante l’intero anno. Si lavorerà a partire dalle rassegne da svolgere con le scuole, le quali saranno concordate insieme ai docenti tenendo conto delle loro attività disciplinari e interdisciplinari. Ai docenti sarà offerta la possibilità di visionare preventivamente, insieme ai responsabili dell’associazione, una parte dei titoli da proporre poi agli studenti, in modo che la decisione sul programma dei film sia condivisa anche, ovviamente, in relazione alle tematiche da affrontare.

Attività 1.2.2 – Predisposizione materiale informativo e didattico

Nel secondo e terzo mese, in parte contemporaneamente alla fase organizzativa, ci sarà l’elaborazione di materiale promozionale da diffondere nel territorio e di didattico (percorsi a tema per gli studenti e gli insegnanti, schede e pressbook dei film scelti) utile per vari tipi di approfondimento in ambito scolastico, a partire da tutte le indicazioni emerse nella fase precedente.

Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa.

Attività 1.2.3 – Svolgimento rassegne di film e attività collaterali

Dal terzo mese in avanti e fino alla fine del progetto, la rassegna di cinema si svolgerà secondo il calendario precedentemente concordato, con la partecipazione, come accade ogni anno, di tanti ospiti e, a volte, degli autori dei film. I ragazzi delle scuole non assisteranno alla semplice visione dei film, ma ci sarà un’attività di riflessione collettiva realizzata di concerto con gli insegnanti e a partire dal materiale didattico preparato in precedenza, in modo da ottenere una restituzione che sia la più consapevole e diretta possibile. Inoltre, nell’ambito delle rassegne aperte a tutti saranno organizzati anche momenti collaterali di approfondimento quali masterclass, seminari, presentazioni di libri ed altri eventi speciali.

L’Azione 1.3 prevede la realizzazione di spettacoli teatrali.

Sede Collettivo Lunazione

Nell’ideazione e nella messa in scena degli spettacoli da parte del Collettivo Lunazione l’idea è di coinvolgere anche i giovani soprattutto attraverso un’attività di contatto con le scuole del territorio.

Attività 1.3.1 – Ideazione e scrittura spettacolo

In questa fase iniziale si trova un’idea da sviluppare e si fa una verifica di fattibilità per poi passare alla scrittura di un progetto strutturato con la definizione dei contenuti, delle caratteristiche e di tutte le necessità produttive.

Si avvieranno in questa fase contatti con le scuole per rendere partecipi gli studenti del percorso culturale e della possibilità di partecipare alle attività

Attività 1.3.2 – Preparazione, allestimento e recupero materiali

Si passa alla fase di preparazione con la stesura di un calendario, la redazione di una scheda artistica con tutti i dettagli sulla produzione una scheda tecnica. A quel punto si allestiscono gli spazi, si organizza la logistica, si recuperano tutti i materiali necessari per lo spettacolo e per la gestione degli aspetti amministrativi.

Attività 1.3.3 – Svolgimento prove e promozione spettacolo

Si prosegue con lo svolgimento delle prove finalizzate alla messinscena del lavoro teatrale, mentre contestualmente parte l'attività di promozione dello spettacolo con la creazione di materiali grafici e audiovisivi.

A tutto ciò segue la diffusione indirizzata prevalentemente ai giovani del territorio con la collaborazione delle scuole da coinvolgere grazie a politiche di ingressi agevolati. Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa.

Attività 1.3.4 – Calendarizzazione e realizzazione spettacoli

Si tratta del momento finale in cui prima si calendarizzano gli spettacoli, poi si procede alle prenotazioni e alla vendita dei biglietti, e, infine, si passa allo svolgimento degli spettacoli.

L'Azione 1.4 prevede l'organizzazione di attività di promozione della lettura.

Sedi coinvolte: Terra di confine e Arci Movie

Le attività saranno realizzate da Terra di Confine e Arci Movie, prevederanno momenti di lavoro comune con la possibilità d'incontro fra i destinatari dell'azione dei due enti.

Il tutto sarà realizzata con Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e con la collaborazione dell'Associazione Mediateca di Napoli "Il Monello", che metterà a disposizione il suo patrimonio tecnico di libri, riviste, giornali e film.

Attività 1.4.1 - Preparazione e calendarizzazione

Nei primi due mesi, con il coordinamento dei referenti di entrambi gli enti si procederà all'organizzazione degli incontri di promozione della lettura sia attraverso un contatto con le scuole che grazie alla predisposizione dei materiali informativi da diffondere attraverso le reti territoriali per intercettare la platea giovanile anche extrascolastica. Per comunicare e promuovere le attività si procederà, quindi, a realizzare materiali ad hoc con l'aggiunta di un'attività di comunicazione da realizzare sul web e sui canali social degli enti, tramite newsletter e mailing list.

Attività 1.4.2 – Realizzazione

La realizzazione degli incontri di lettura comincerà dal terzo mese ed andrà avanti tutto il resto dell'anno di servizio civile, prevedendo tra gli spazi utilizzabili non solo le due sedi di attuazione, ma anche la Biblioteca Grazia Deledda e il Centro di animazione sociale e culturale Giorgio Mancini.

L'Azione 1.5 prevede la realizzazione di laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività.

Sede: Napoli Pedala

Queste attività che riguarderanno il campo della cultura della mobilità sostenibile, della ciclabilità urbana e turistico-sportiva, saranno supportate da "Lunia Film Srls", che si impegna ad offrire 1 operatore per la documentazione audiovisiva, e da "Birev", che si impegna ad offrire l'intervento di 1 operatore per creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali.

Attività 1.5.1 - Promozione e preparazione attività laboratoriali

Nel primo mese si procederà innanzitutto a promuovere sul territorio le attività laboratoriali che si svolgeranno all'interno di una ciclofficina, grazie a materiali cartacei e attività sul web. Sfruttando la rete di rapporti con enti di terzo settore e istituzioni scolastiche, si procederà quindi alla raccolta delle iscrizioni. Successivamente si procederà a preparare i laboratori, recuperando tutte le attrezzature necessarie ed allestendo gli spazi.

Attività 1.5.2 - Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso

Dal secondo mese e fino alla fine del progetto, si procederà a realizzare le attività previste. Con percorsi specifici di ciclo-meccanica i giovani e i minori coinvolti sperimenteranno la manualità lavorando con bici, smontandole, sezionando e riutilizzando i pezzi, con un lavoro importante di sensibilizzazione al riciclo e al riuso di materiali vecchi. I percorsi, con un taglio molto pratico, daranno rapidamente ai ragazzi la possibilità di mettere subito in pratica le tecniche che apprenderanno. I laboratori saranno non solo finalizzati alla costruzione di nuove bici, ma anche a trasformare i pezzi delle vecchie bici in sculture e creazioni per dare libero sfogo alla loro espressività.

Attività 1.5.3 – Pedalate sociali

Dal sesto mese fino e dopo aver costruito con i ragazzi partecipanti ai laboratori laboratoriali, periodicamente si organizzeranno delle pedalate sociale incentrate, di volta in volta, su diverse tematiche per sensibilizzare la popolazione del territorio interessato, come è il caso della pedalata antirazzista o di quella a favore della legalità.

Questi momenti renderanno i minori protagonisti perché potranno vedere i frutti del loro lavoro e, al tempo stesso, rendersi protagonisti, divertendosi, di azioni volte a favorire l'avvicinamento delle persone alla cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana, attraverso la riscoperta di Napoli da un punto di vista insolito, in una nuova prospettiva socio-culturale.

L'Azione 2.1 prevede l'organizzazione attività di tutoraggio scolastico che si svolgeranno presso le sedi di 2 enti di accoglienza continuamente fino alla fine dell'annualità di servizio civile.

Sedi: Traparentesi, Terra di Confine e Figli in Famiglia

Le attività saranno svolte sinergicamente dagli enti di accoglienza e supportate da N:EA, che fornirà un operatore per intercettare minori figli di immigrati, da "PibiesseSrl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica.

Attività 2.1.1 – Organizzazione del tutoraggio

Nel primo mese del progetto attraverso un dialogo dei referenti delle associazioni con le Scuole presenti sul territorio e con i Centri dei Servizi Sociali, si procederà all'organizzazione dell'attività di tutoraggio scolastico attraverso la definizione dei gruppi di minori interessati a partecipare, che poi saranno ampliati durante il corso dell'annualità di servizio civile. Nel far ciò si promuoverà sinergicamente anche l'inclusione sociale nei percorsi di minori di origine straniera di prima o seconda generazione.

Attività 2.1.2 – Realizzazione attività

Dal secondo mese in avanti gli operatori delle associazioni avvieranno i percorsi di tutoraggio scolastico ai minori con difficoltà di apprendimento o che necessitano di un sostegno allo studio mancando nel tessuto familiare gli strumenti adatti. Le attività sono svolte principalmente di pomeriggio, i minori saranno seguiti nello svolgimento delle attività assegnate a scuola e nella realizzazione di esercitazioni specifiche per il recupero di particolari lacune.

Nella gestione di tali interventi viene seguita una precisa metodologia fondata su 4 criteri operativi centrali: comunicazione e informazione; ludicità; partecipazione; monitoraggio.

Nello specifico saranno pianificati, insieme con gli utenti e con il coordinamento degli insegnanti, percorsi specifici per l'assistenza allo studio, cercando di aiutare i ragazzi segnalati dalle scuole del territorio o dai servizi sociali, favorendo il reinserimento nelle attività didattiche e il recupero di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, nonché processi di integrazione per i minori di origine straniera. I percorsi di studio potranno riguardare anche singole materie e l'intervento sarà sempre coordinato con gli insegnanti, qualora questi lo riterranno opportuno, o su richiesta dei Centri Servizi Sociali

L'Azione 2.2 prevede la realizzazione di percorsi educativi sulla legalità e sulla memoria delle

vittime innocenti delle mafie.

Sedi: Terra di Confine e Figli in Famiglia

Le iniziative saranno portate avanti di concerto con istituti scolastici coinvolti, insieme a docenti e dirigenti scolastici, e si realizzeranno nelle sedi e, all'occorrenza, nelle scuole

Attività 2.2.1 - Preparazione percorsi

Nel primo mese, attraverso un lavoro di contatto con le scuole guidato dai referenti dei due enti coinvolti, si organizzeranno e pianificheranno i percorsi di promozione della legalità da svolgersi con diverse classi di studenti.

Attività 2.2.2 – Realizzazione

Dal secondo mese fino alla fine del progetto saranno realizzate le attività di promozione della legalità, le quali, attraverso opportuni approfondimenti sulla storia della lotta alle mafie, saranno finalizzate alla stimolazione di azioni di cittadinanza attiva da parte dei giovani.

L'Azione 2.3 prevede la realizzazione di laboratori espressivi e ludico-didattici.

Sedi: Traparentesi, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Arci Movie e Atelier Re Mida

Ogni laboratorio offrirà agli alunni delle scuole aderenti una diversa occasione di avvicinamento alla lettura, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodologie tipiche dell'animazione, in un contesto educativo non formale. Saranno, infatti, concordati in sintonia con i dirigenti scolastici calendari di incontri dove gli operatori volontari proporranno alle classi laboratori ludico-didattici basati sulla lettura di testi e successiva elaborazione attraverso attività quali la manipolazione, la riscrittura, l'elaborazione fantastica e la messa in scena. Gli incontri saranno suddivisi in tre fasi: una prima fase di presentazione in cui, attraverso giochi di conoscenza, contatto e di fiducia, si cercherà di creare un ambiente stimolante, divertente e fiducioso tra gli alunni, gli operatori delle associazioni e gli operatori volontari in SCU; la seconda fase sarà dedicata al laboratorio vero e proprio mentre la terza fase servirà come momento di verifica e valutazione rispetto all'attività e all'esperienza vissuta sia per gli alunni che per gli operatori volontari.

L'attività sarà realizzata con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, da "Pibiesse Srl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da N:EA, che fornirà un operatore per intercettare minori figli d'immigrati.

Attività 2.3.1 - Preparazione attività laboratoriali

Nei primi due mesi, prima si contatteranno le scuole per proporre il programma delle varie attività laboratoriali, e poi, insieme a quelle interessate, si pianificheranno gli interventi che saranno concordati insieme ai docenti coinvolti, tenendo conto delle loro attività disciplinari e interdisciplinari.

Attività 2.3.2 - Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche

A partire dal terzo mese di progetto si attuerà la realizzazione dei Laboratori da svolgersi in parte presso le sedi di accoglienza e in parte presso le scuole. Tali attività di laboratorio riguarderanno anche percorsi di animazione alla lettura quali utilizzo delle "Carte di Propp", costruzione di libri attraverso materiali riciclati, riscrittura e reinterpretazione di favole, rappresentazioni teatrali di storie e favole, etc. Lo sviluppo di tale percorso proseguirà durante tutto il progetto e verrà costantemente monitorato e verificato con incontri a cadenza settimanale con la supervisione degli operatori e formatori.

L'Azione 3.1 prevede la realizzazione di eventi in partenariato tra i sette enti co-progettanti per la promozione e la disseminazione di tutte le opere prodotte con le attività progettuali

Tutte le sedi coinvolte

Durante l'anno di servizio civile in primo luogo si vuole partire da un controllo delle realtà che operano in ambito sociale e culturale sul territorio tra pubblico e privato per ampliare la rete di sostegno al progetto. Dopo aver avviato i contatti, partendo dalle attività progettuali e da un loro monitoraggio, si costruiranno nella parte finale dell'anno di SCU due eventi di rete di restituzione e di

disseminazione di tutti i percorsi avviati con tutto ciò che sarà stato prodotto dalle associazioni nello svolgimento delle attività (cortometraggi, musiche, pieces teatrali, mostre fotografiche, opere artistiche, materiali riciclati, disegni, etc). I due eventi saranno realizzati presso il Cinema Pierrot di Ponticelli e rappresenteranno anche un momento fondamentale di incontro e di conoscenza per tutti i volontari in SCU degli enti di accoglienza.

L'attività sarà realizzata con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e da "PibiesseSrl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria.

Attività 3.1.1 – Check dell'esistente

In questa fase di due mesi il personale delle associazioni procederà insieme ad una mappatura dei rapporti esistenti tra gli enti attuatori del progetto SCU e gli altri soggetti quali enti pubblici e privati, agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio, stabilendo le linee d'azione e le priorità di sviluppo. Come strumento per controllare l'esistente si potrà adoperare un database comune, funzionale alla gestione dei rapporti.

Risulteranno importanti i rapporti con i diversi assessorati del Comune di Napoli che si occupano di cultura e sociale, nell'ottica di favorire le sinergie tra soggetti operanti negli stessi ambiti d'intervento degli enti co-progettanti.

Attività 3.1.2 – Monitoraggio, organizzazione e promozione attività

A partire dall'ampliamento della rete di sostegno a progetto, si procederà, nei mesi successivi, a programmare gli eventi da realizzare verificando, in primo luogo, l'andamento di tutte le attività del progetto attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di interviste. Successivamente si procederà alla raccolta degli output (prodotti artistici e culturali) realizzati nelle attività curate dai 7 enti attuatori. Si procederà, quindi, a fissare le due date, definire i contenuti, preparare logisticamente gli spazi, elaborare i materiali promozionali.

Per comunicare e promuovere le attività si procederà, quindi, a realizzare materiali ad hoc con l'aggiunta di un'attività di comunicazione da realizzare sul web e sui canali social degli enti, tramite newsletter e mailing list.

Attività 3.1.3 – Realizzazione eventi di rete

Lo svolgimento delle attività elaborate in rete e strutturate secondo la logica della condivisione e della partecipazione ampia di soggetti anche esterni al progetto, sarà previsto a chiusura dell'anno di servizio civile con la realizzazione di due eventi cui saranno invitati i giovani che hanno partecipato alle attività insieme rappresentanti delle scuole, delle istituzioni e di altri enti operanti in ambito socio-culturale.

L'Azione 3.2 prevede la disseminazione dei risultati delle attività progettuali attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari, siti web e promozione sui social.

Tutte le sedi coinvolte

Queste attività verranno realizzate con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, da "PibiesseSrl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da "Birev" che si impegna ad offrire l'intervento di 1 per intercettare flussi di turisti negli eventi in piazza e creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali.

Attività 3.2.1 – Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari

Al fine di informare le istituzioni e la cittadinanza sugli obiettivi di lavoro e sulle attività che saranno implementate, saranno organizzati, nella parte finale del progetto, eventi di animazione di piazza e di strada, incontri pubblici, convegni e/o seminari.

Saranno, inoltre, predisposti strumenti appositi per la promozione del progetto sia cartacei (brochure, volantini e locandine) sia audiovisivi (video e spot promozionali, mostre fotografiche), nonché creatività per promuovere il tutto con campagne web e attraverso l'utilizzo dei canali social degli enti.

L'analisi incrociata sull'impatto comunicativo del progetto sarà considerata un indicatore strategico per valutare il livello di riconoscimento pubblico degli interventi e come strumento privilegiato per

accrescere il livello di consapevolezza civica sui temi trattati.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO 1												
Incrementare le attività di promozione culturale												
Attività 1.1.1 <i>Preparazione laboratori e incontri</i>	■	■										
Attività 1.1.2 <i>Svolgimento attività laboratoriali</i>			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.2.1 <i>Organizzazione proiezioni cinematografiche</i>	■	■										
Attività 1.2.2 <i>Predisposizione materiale informativo e didattico</i>		■	■									
Attività 1.2.3 <i>Svolgimento rassegne di film e attività collaterali</i>				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.3.1 <i>Ideazione e scrittura spettacolo</i>	■	■					■	■				
Attività 1.3.2 <i>Preparazione, allestimento e recupero materiali</i>		■	■					■	■			
Attività 1.3.3 <i>Svolgimento prove e promozione spettacolo</i>			■	■	■				■	■	■	
Attività 1.3.4 <i>Calendarizzazione e realizzazione spettacoli</i>						■						■
Attività 1.4.1 <i>Preparazione e calendarizzazione attività di lettura</i>	■	■										
Attività 1.4.2 <i>Realizzazione</i>			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.5.1 <i>Promozione e preparazione attività laboratoriali riuso e riciclo</i>	■											
Attività 1.5.2 <i>Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso</i>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività 1.5.3 <i>Pedagate sociali</i>						■	■	■	■	■	■	■
AREA DI BISOGNO 2												
Potenziare i servizi socio-educativi												
Attività 2.1.1 <i>Organizzazione del tutoraggio scolastico</i>	■											

Attività 2.1.2 <i>Realizzazione attività</i>													
Attività 2.2.1 <i>Preparazione percorsi legalità</i>													
Attività 2.2.2 <i>Realizzazione</i>													
Attività 2.3.1 <i>Preparazione laboratori espressivi e ludico-didattici</i>													
Attività 2.3.2 <i>Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche</i>													
AREA DI BISOGNO 3													
Sviluppare la rete dell'associazionismo locale													
Attività 3.1.1 <i>Check dell'esistente</i>													
Attività 3.1.2 <i>Monitoraggio, organizzazione e promozione</i>													
Attività 3.1.3 <i>Realizzazione eventi di rete</i>													
Attività 3.2.1 <i>Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari</i>													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Tutoraggio													
Informazione e supporto GMO													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Si descrive di seguito il ruolo degli operatori volontari in relazione alle singole sedi di attuazione, accorpate laddove le mansioni previste sono le medesime.

Sede	Attività Progetto	Ruolo degli operatori volontari
<i>Sedi: Arci Movie, Figli in Famiglia, Traparentesi, Collettivo Lunazione, Atelier Re Mida</i>	Attività 1.1.1 Preparazione laboratori	Gli operatori volontari in SCU lavoreranno in costante contatto con gli operatori degli enti per organizzare le attività in base anche a quelle che saranno le loro inclinazioni. Nello specifico le attività che porteranno avanti saranno: - Collaborazione al contatto con scuole e famiglie - Supporto alla preparazione degli aspetti logistici quali l'allestimento degli spazi, dei materiali e delle attrezzature necessarie - Creazione calendari attività - Inserimento dati dei giovani in database - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 1.1.2 Svolgimento attività laboratoriali	- Partecipazione alle attività laboratoriali con compiti di supporto - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività - Cura e predisposizione materiali di gestione dei laboratori (materiali e attrezzature da utilizzare) - Controllo e monitoraggio della partecipazione dei ragazzi
<i>Sede: Arci Movie</i>	Attività 1.2.1 Organizzazione calendario proiezioni cinematografiche	- Supporto all'attività di contatto con le scuole, i docenti, i soci e la platea di persone partecipanti alle proiezioni - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Calendarizzazione delle proiezioni delle varie rassegne in un database - Gestione delle informazioni in particolare su scuole, docenti e alunni - Produzione e diffusione contenuti grafici e di comunicazione anche sul web
	Attività 1.2.2 Predisposizione materiale didattico	- Visione film - Redazione delle schede didattiche dei film secondo dei modelli forniti dall'associazione Arci Movie e sotto la supervisione di operatori dell'associazione - Ideazione e strutturazione percorsi a tema; - Ricerche filmografiche sul web

	Attività 1.2.3 Svolgimento rassegne di film e attività collaterali	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione degli aspetti logistici quali l'allestimento degli spazi, dei materiali e delle attrezzature necessarie; - Collaborazione col personale di Arci Movie per l'accesso delle scolaresche e delle persone agli spazi di proiezione come i cinema - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività
<i>Sede: Collettivo Lunazione</i>	Attività 1.3.1 Ideazione e scrittura spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione al contatto con scuole – Partecipazione alla fase di ideazione e scrittura con supporto pratico - Supporto alla creazione calendari attività
	Attività 1.3.2 Preparazione, allestimento e recupero materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla preparazione degli aspetti logistici quali l'allestimento degli spazi, dei materiali e delle attrezzature necessarie
	Attività 1.3.3 Svolgimento prove e promozione spettacolo	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla produzione e diffusione materiali promozionali delle attività. - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Supporto al contatto con le scuole
	Attività 1.3.4 Calendarizzazione e realizzazione spettacoli	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla calendarizzazione degli spettacoli - Supporto all'organizzazione del pubblico - Assistenza per l'allestimento degli spazi e per l'uso dei materiali necessari - Supporto alla diffusione - Contatto e schedatura giovani partecipanti
<i>Sedi: Arci Movie e Terra di Confine</i>	Attività 1.4.1 Preparazione e calendarizzazione attività di lettura	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella fase di organizzazione del laboratorio, supportando la struttura degli enti impegnati - Supporto alla predisposizione degli spazi e delle materiali necessari - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Assistenza nella predisposizione dei calendari
	Attività 1.4.2 Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento agli operatori degli enti nel corso degli incontri - Supporto per tutti gli aspetti logistici organizzativi - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività

<i>Sede: Napoli Pedala</i>	Attività 1.5.1 Promozione e preparazione attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione e nella preparazione logistica delle attività laboratoriali - Supporto nei rapporti con enti e scuole - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 1.5.2 Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori nello svolgimento dei laboratori di manualità, riciclo e riuso con i minori nella ciclofficina - Gestione della logistica degli spazi e delle attrezzature
	Attività 1.5.3 Pedalate sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione all'organizzazione e alla promozione delle pedalate - Supporto al monitoraggio delle attività - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività
<i>Sedi: Traparentesi, Terra di Confine e Figli in Famiglia</i>	Attività 2.1.1 Organizzazione del tutoraggio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto con le Scuole presenti sul territorio, con i Centri dei Servizi Sociali e con la comunità - Collaborazione alla pianificazione delle attività di tutoraggio - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 2.1.2 Realizzazione attività	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori nell'accoglienza dei minori i segnalati dalle scuole e dai Centri Servizi Sociali, e assistenza nello svolgimento dei compiti - Collaborazione alla gestione di gruppi di minori - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività
<i>Sedi: Terra di Confine e Figli in Famiglia</i>	Attività 2.2.1 Preparazione percorsi legalità	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto dei percorsi sulla legalità con le Scuole presenti sul territorio. - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Collaborazione alla pianificazione degli interventi
	Attività 2.2.2 Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori dell'associazione nello svolgimento dei percorsi - Collaborazione al monitoraggio delle attività
<i>Sedi: Traparentesi, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Arci Movie e Atelier Re Mida</i>	Attività 2.3.1 Preparazione laboratori espressivi e ludico-didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione all'organizzazione e alla pianificazione delle attività - Supporto nell'organizzazione e nella preparazione logistica delle attività laboratoriali - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi

	Attività 2.3.2 Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e affiancamento agli operatori nello svolgimento delle attività, con attività di facilitazione di gruppo e, progressivamente, di gestione di piccoli gruppi di ragazzi - Collaborazione alla compilazione report meramente osservativi sulle attività - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività
<i>Tutte le sedi coinvolte</i>	Attività 3.1.1 Check dell'esistente	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero informazioni su enti pubblici e privati tramite web - Creazione di un piccolo database per la gestione delle informazioni
	Attività 3.1.2 Monitoraggio, organizzazione e promozione attività	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla preparazione, alla somministrazione e alla valutazione dei questionari e delle interviste in itinere sullo svolgimento delle attività - Supporto al recupero e alla valutazione delle opere realizzate nelle attività - Partecipazione agli incontri per la definizione del calendario - Supporto nel dialogo con i referenti degli enti - Gestione dei dati informativi - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 3.1.3 Realizzazione eventi di rete	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione e diffusione contenuti grafici e di comunicazione anche sul web - Promozione e pubblicità delle attività sul territorio - Gestione degli aspetti logistici legati alla realizzazione degli eventi (allestimento spazi, predisposizione dei materiali e delle attrezzature) - Supporto alla realizzazione documentazione fotografica e audiovisiva
<i>Tutte le sedi coinvolte</i>	Attività 3.2.1 Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nella fase di contatto con enti e istituzioni - Collaborazione all'organizzazione degli aspetti logistici legati alla realizzazione degli eventi (allestimento spazi, predisposizione dei materiali e delle attrezzature) - Supporto alla promozione delle attività in particolare (web, i canali social, contatti telefonici) e alla distribuzione di materiali informativi - Supporto alla realizzazione documentazione fotografica e audiovisiva

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Si elencano di seguito le figure professionali previste per ogni sede di attuazione: non è prevista la

messa in comune di tali risorse, se non per la realizzazione delle Azioni 3.1 e .3.2

N°	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
Arci Movie		
1	Responsabile Rassegne	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento volontari relativo alle attività cinematografiche - Organizzazione calendario, supporto allo svolgimento delle rassegne cinematografiche e dei cicli di proiezioni con le scuole, predisposizione degli strumenti didattici da utilizzare. - Costruzione percorsi tematici sul cinema e schede didattiche dei singoli film da mettere a disposizione di pubblico, scuole e docenti. <p>Attività 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3</p>
1	Responsabile Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione - Cura della redazione dei materiali promozionali - Organizzazione del lavoro sul web e sui social - Predisposizione dei comunicati stampa <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
1	Responsabile eventi e attività	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. <p>Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3</p>
2	Referenti laboratori e incontri sulla lettura	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione degli incontri di lettura. <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1 e 2.3.2</p>
6	Volontari dell'associazione	<p>Collaboreranno alla fase di svolgimento delle attività laboratoriali, allo svolgimento delle rassegne, agli incontri di lettura, e alla realizzazione degli eventi e della disseminazione.</p> <p>Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1</p>
Terra di Confine		
1	Responsabile Organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e gestione di tutte le attività, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. <p>Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1</p>
2	Responsabile incontri di lettura	<p>Organizzazione e gestione tutti gli incontri di lettura.</p> <p>Attività 1.4.1 e 1.4.2</p>
2	Educatori per tutoraggio scolastico	<p>Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera.</p>

		Attività 2.1.1 e 2.1.2
2	Educatori per percorsi sulla legalità	Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. Attività 2.2.1 e 2.2.2
1	Responsabile Comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.4.1, 1.4.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
6	Volontari dell'associazione	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, degli incontri di lettura, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Figli in Famiglia		
1	Responsabile Organizzativo	- Coordinamento e gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
6	Educatori per laboratori, percorsi sulle legalità e tutoraggio scolastico	- Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. - Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
6	Volontari dell'associazione	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1

Trapanesi		
1	Responsabile organizzativo, eventi e attività con i minori	<p>Supervisione delle attività laboratoriali e di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera, nonché quelle espressive e ludico-didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1</p>
6	Educatori esperti in attività laboratoriali e tutoraggio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera. <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2</p>
6	Volontari dell'associazione	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. <p>Attività 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1</p>
1	Responsabile comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
Collettivo Lunazione		
2	Responsabile laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività laboratoriali finalizzate all'improvvisazione teatrale e alla fotografia di scena. <p>Attività 1.1.1 e 1.1.2</p>
1	Responsabile spettacoli teatrali e eventi	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento della preparazione degli spettacoli teatrali in tutte le fasi. - Avrà la responsabilità dell'organizzazione delle prove e degli spettacoli. <p>Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
1	Autore teatrale	<ul style="list-style-type: none"> - Cura dell'ideazione, della scrittura e della messa in scena dello spettacolo teatrale. <p>Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4</p>
4	Volontari dell'associazione	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione e realizzazione dei laboratori. - Supporto alla realizzazione degli spettacoli. <p>Attività 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
1	Responsabile comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social.

		- Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Napoli Pedala		
1	Responsabile laboratori e attività	- Coordinamento e supervisione delle attività laboratoriali di manualità, riciclo e riuso. - Organizzazione delle pedalate sociali sul territorio in collegamento con altri enti. - Collaborazione all'organizzazione degli eventi finali. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
2	Educatori esperti per attività laboratoriali	- Organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali di manualità, riciclo e riuso. - Collaborazione all'organizzazione delle pedalate sociali. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3
6	Volontari dell'associazione	Collaborazione alla realizzazione delle attività laboratoriali, allo svolgimento delle pedalate sociali, alla promozione ed all'organizzazione degli eventi finali. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Referente eventi	- Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Atelier Re Mida		
1	Responsabile organizzativo e attività	- Coordinamento e gestione delle attività laboratoriali di natura artistica previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2., 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
4	Educatori per laboratori sull'arte e ludico-espressivi	- Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e

		supervisionando il lavoro dei volontari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
4	Volontari dell'associazione	Collaborazione alla realizzazione delle attività laboratoriali, degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Si elencano di seguito le strumentazioni in dotazione a ogni sede di attuazione: non è prevista la messa in comune di tali risorse.		
Associazione Arci Movie		
Risorse tecniche e strumentali	Numero	Attività
Stanza attrezzata (6 Tavoli, 50 sedie, 10 pc, 3 notebook, internet, programmi informatici, 3 stampanti/fotocopiatrici/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, organizzare le attività cinematografiche, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aule attrezzate per lezioni e videoproiezioni con impianto audio, 1 schermo, 1 tavolo e 40 sedie	2	Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video. Attività 1.1.2 e 2.3.3
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Attrezzature per la ripresa cinematografica (6 Telecamere, 6 fotocamere, 3 set luci, 6 microfoni per la presa diretta e 1 impianto di mixaggio audio)	qb	Tutte le attività che prevedono la realizzazione di riprese audiovisive e la documentazione. Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.2, 2.3.2, 3.1.3 e 3.2.1
Postazioni di montaggio audiovisivo (pc e software di editing)	6	Tutte le attività che necessitano di post-produzione audiovisiva. Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.2, 2.3.2, 3.1.3 e 3.2.1
Film, giornali, riviste, dizionari e cataloghi di cinema	qb	Elaborazione del materiale didattico e informativo per le proiezioni (schede critiche)

		dei film e percorsi tematici da sottoporre agli insegnanti).
		Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.1,
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività. Attività 1.1.1, 1.2.2, 3.1.2 e 3.2.1
Associazione Figli in famiglia		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 10 sedie, 4 pc, internet, programmi informatici, 1 stampante/fotocopiatrice/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori e enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Attrezzature varie per laboratori, percorsi e tutoraggio scolastico	qb	Tutte le attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature per il loro svolgimento. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aule attrezzate per laboratori, percorsi e tutoraggio con 6 tavoli e 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	3	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali, dei percorsi per la legalità e del tutoraggio scolastico. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività. Attività 1.1.1, 3.1.2 e 3.2.1
Associazione Terra di confine		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 10 sedie, 4 pc, internet, programmi informatici, 1 stampante/fotocopiatrice/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie.

		<p>In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori e enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari.</p> <p>Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	<p>Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori.</p> <p>Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4</p>
Videoproiettore con impianto audio per la visione	1	<p>Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video.</p> <p>Attività 2.3.2</p>
Aule attrezzate per laboratori, percorsi e tutoraggio con 6 tavoli e 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	2	<p>Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali, dei percorsi per la legalità e del tutoraggio scolastico.</p> <p>Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2</p>
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	<p>Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività.</p> <p>Attività 1.4.1, 2.1.4, 2.2.2 e 3.1.3</p>
Traparentesi		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 40 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	2	<p>Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie.</p> <p>In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori e enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari.</p> <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1</p>
Aule attrezzate per laboratori e per il tutoraggio scolastico con 10 tavoli, 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	2	<p>Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali e del tutoraggio scolastico.</p> <p>Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2</p>

Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Videoproiettori con impianto audio per la visione	2	Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video. Attività 1.1.2 e 2.3.2
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del Progetto Attività 1.1.1, 3.1.2 e 3.2.1
Collettivo Lunazione		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (2 Tavoli, 10 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, organizzare gli spettacoli ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Spazio teatrale con palco e attrezzature di scena	1	Il luogo in cui si svolgeranno tutte le attività di improvvisazione teatrale e si prepareranno gli spettacoli Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4,
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 1.1.1, 1.3.3, 3.1.2 e 3.2.1
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare quelle relative ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Napoli Pedala		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità

Stanza attrezzata (2 Tavoli, 10 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Biciclette della ciclofficina	50	Tutte le attrezzature ciclistiche serviranno per lavorare manualmente in modo da ripristinarne l'utilizzo. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3 e 3.2.1
Materiali riciclati (ruote, camere d'aria, selle, catene, parti di bici vecchie, etc.) e attrezzistica varia (gonfiatori, pinze, cacciaviti e altri piccoli attrezzi per il bricolage)	qb	Tutte le attrezzature saranno utilizzate per ricavare pezzi e parti da usare per la ricostruzione delle bici e per attività di espressione creativa, e, inoltre, per lavorare manualmente in modo da costruire nuove bici Attività 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 1.5.1, 3.1.2 e 3.2.1
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati, in particolare quelle relative ai laboratori. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Atelier Re Mida		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 20 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Aula attrezzata per laboratori con 5 tavoli, 30 sedie	1	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali,

		Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	qb	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	qb	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<p>Le giornate di formazione e alcune iniziative sul territorio potrebbero essere svolte fuori dagli orari di ufficio o durante il week end. Si richiede flessibilità oraria e la disponibilità a svolgere missioni fuori dalla sede di servizio (come previsto dal DPCM DEL 14/01/2019) per facilitare l'organizzazione degli eventi e le iniziative sul territorio. Parte del periodo di riposo dovrà seguire il calendario di chiusura della sede.</p>

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner	Attività (rispetto alla voce 5.1)
Associazione Arte Solidale (C.F. 95146730635 - Napoli)	Garantirà le proprie attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3 Fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Associazione N:EA - Napoli, Europa e Africa (C.F. 94059200637 - Napoli)	Assicurerà 1 operatore con esperienze di mediazione culturale per intercettare minori figli d'immigrati con l'obiettivo di farli partecipare alle attività di tutoraggio scolastico e a quelle espressive e ludico-didattiche Attività 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
Lunia Film Srls (P.IVA 08681991215 - Napoli)	La società si impegna a garantire una documentazione delle attività laboratoriali del progetto attraverso 1 operatore specializzato in riprese audio-video Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3

BirevS.r.l.s. (P. IVA 08981431219 – Napoli)	La Birev si impegna ad offrire l'intervento di 1 operatore con esperienze di accoglienza turistica per intercettare flussi di turisti e creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3 e 3.2.1
PibiesseSrl (P.IVA 02363640653 – Napoli)	La società offrirà supporto alla realizzazione di diverse attività garantendo una fornitura di materiali di stampa e cancelleria Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Associazione di promozione sociale Coffee Brecht (P.IVA 07024381217 – Napoli)	L'associazione offrirà supporto alla realizzazione delle attività teatrali mettendo a disposizione 1 operatore culturale Attività 1.1.1 e 1.1.2
Casa del Popolo di Ponticelli (C.F. 95057240632 – Napoli)	L'ente metterà a disposizione un'aula polifunzionale da adoperare per lo svolgimento dei laboratori culturali Attività 1.1.1 e 1.1.2
Mediateca di Napoli "Il Monello" (C.F. 95046130639 – Napoli)	La Mediateca parteciperà mettendo a disposizione il suo patrimonio tecario di libri, riviste, giornali e film, per le attività di promozione del cinema e della lettura Attività 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1 e 1.4.2

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

<p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.</p> <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; ● metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione "vissuta" degli operatori volontari; ● controllo costante e ricorsivo (<i>feedback</i>) sull'apprendimento e l'autovalutazione; ● formazione in situazione; ● formazione in gruppo.
--

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione.
- formazione specifica: la percentuale della formazione specifica erogata on line in modalità sincrona e/o in modalità asincrona verrà effettuata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulative quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complesive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p>	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ▪ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ▪ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ▪ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ▪ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ▪ Gestione delle situazioni di emergenza ▪ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ▪ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali 	<p>2 ore</p>

<p>▪ Normativa di riferimento</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con gli OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Il programma e il progetto di SCU	
<p>Contenuti</p> <p>Il primo modulo, introduttivo, sarà incentrato sulla presentazione dei 7 enti, alle aree di intervento degli stessi, alle modalità organizzative al fine di trasferire maggiore consapevolezza ai volontari. Saranno presentate le attività, i luoghi in cui si svolgeranno le attività, la compagine sociale e l’organigramma delle 7 associazioni.</p> <p>Sarà previsto, un focus iniziale sul programma e sul progetto, con un accenno alle attività che interesseranno i volontari in SCU.</p> <p>Inoltre, ci sarà un approfondimento dedicato al Codice del Terzo settore e al ruolo delle associazioni nella promozione dell’inclusione sociale, della coesione e della pace.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle associazioni e dei loro organigrammi 	<p>Ore</p> <p>12</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei luoghi in cui si svolgeranno le sue attività • Focus iniziale sul programma e sul progetto di SCU • Approfondimento sull'associazionismo, il terzo settore e il no profit 	
Modulo C: Il rapporto con le scuole	
Contenuti	Ore
<p>Questo modulo formativo è incentrato sul rapporto e l'organizzazione di attività con le scuole nell'ottica di favorire nei volontari di SCU la consapevolezza dell'importanza di questa relazione con il mondo scolastico per la realizzazione di attività destinate ai minori e ai giovani.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione attività in ambito scolastico • Strumenti di collaborazione con gli Istituti Scolastici • Gestione del rapporto con docenti e dirigenti scolastici 	6
Modulo D: Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo prevede la condivisione dell'approccio pedagogico da utilizzare negli interventi che coinvolgono i giovani con l'evidente intento di dare agli operatori volontari in SCU gli strumenti indispensabili per realizzare le attività. Verranno discusse le differenti modalità, di educazione non formale, da utilizzare nella relazione educativa con i ragazzi, le modalità di intervento in base alle tipologie di ragazzi che gli operatori volontari in SCU si troveranno di fronte, le tecniche e i giochi da usare per stimolare dialoghi e riflessioni, le regole per la gestione di un gruppo, le attività di animazione sperimentate nel lavoro quotidiano dagli operatori dell'associazione, le strade possibili per perseguire in pieno il fine della socializzazione ed il modo più opportuno di lavorare per far sì che ogni ragazzo non si senta inibito nella sua partecipazione ai laboratori.</p> <p>Argomenti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio pedagogico con minori, formazione e gestione di un gruppo • Tecniche, giochi ed attività di animazione e socializzazione • Strumenti di facilitazione del coinvolgimento e della partecipazione • Comunicazione e ascolto, strumenti di facilitazione • Modalità di gestione di un laboratorio • Le attività di sostegno scolastico 	12
Modulo E: I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo sarà incentrato sui progetti socio-educativi, in vista anche dell'impiego degli operatori volontari in SCU in quella tipologia di attività, si discuterà con loro della struttura e dell'organizzazione delle associazioni, della gestione del personale, delle attività realizzate quotidianamente, dei rapporti con i minori e con le loro famiglie, delle relazioni con le istituzioni e con i territori di riferimento, per fare in modo che gli operatori volontari in SCU possano subito comprendere anche quella che è la realtà sociale della zona.</p> <p>Argomenti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione delle attività educative che ogni giorno si svolgono presso gli enti di accoglienza • Illustrazioni delle nozioni teoriche e dei metodi per l'analisi della realtà sociale, 	10

<p>culturale e territoriale di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e preparazione di laboratori creativi • Animazione e promozione culturale per i giovani • Approccio pedagogico • Gioco e laboratorio • Sviluppo competenze con dinamica laboratoriale • Organizzazione eventi culturale 	
Modulo F: La progettazione culturale	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo sarà incentrato sulla progettazione e realizzazione di iniziative e progetti. Si illustreranno alcuni dei progetti più importanti realizzati dalle associazioni. Si partirà discutendo della redazione scritta dei progetti fatta attraverso un'accurata scelta di contenuti, idee ed obiettivi, per poi passare alle modalità operative di gestione delle iniziative concretizzate (gestione economica dei progetti, rapporti con gli enti finanziatori, organizzazione delle attività previste, reclutamento di personale, gestione dei vari passaggi realizzativi, relazioni e rendicontazioni finali) con l'obiettivo di rendere chiaro agli operatori volontari in SCU, a grandi linee, tutto l'iter procedurale.</p> <p>Argomenti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione dei progetti culturali • Modalità operative di progettazione socio-culturale • Aspetti e complessità dell'organizzazione di eventi ed attività 	10
Modulo G: La legalità e la lotta alle mafie	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo prevederà il racconto e l'approfondimento delle esperienze di contrasto alle mafie, della promozione della giustizia sociale e della legalità democratica, della creazione di percorsi sulla legalità e attivismo da parte dei giovani sui temi della memoria civile (a partire dalla memoria delle vittime innocenti di mafia) e del riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata con riferimento ai moduli formativi precedenti, in particolare al ruolo di questi beni, oggetto di rigenerazione socio-urbana, nella promozione dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita dell'attivismo nella lotta alle mafie • Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. • Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata come strumento di promozione dello sviluppo sostenibile e della coesione sociale territoriale • Politiche di prevenzione e sensibilizzazione 	6
Modulo H: Organizzare e promuovere gli eventi culturali	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo risponde all'obiettivo di conoscere i diversi processi e attività che sottintendono alla realizzazione di un evento: dallo sviluppo del concept, alla sua programmazione, fino ad arrivare alla gestione delle attività operative ed alla promozione.</p> <p>Si analizzeranno le diverse problematiche organizzative inerenti la realizzazione degli</p>	6

<p>eventi culturali, con particolare riferimento agli eventi specifici rivolti ai visitatori più giovani.</p> <p>I contenuti sono così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse tipologie di evento; - La pianificazione delle attività; - La gestione dei pubblici; - L'organizzazione delle attività e dei processi di supporto {mobilità, ristorazione, logistica...}. - L'elaborazione del piano editoriale di comunicazione; - La scelta dei canali e dei tempi della comunicazione; - La valutazione dell'efficacia della comunicazione. 	
--	--

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	<ul style="list-style-type: none"> -Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le 	<p><i>Modulo A sez. 1</i> <i>Modulo A sez. 2</i> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
Vincenzo Donadio	-Diploma di maturità scientifica	<i>Modulo A sez. 1</i>

<p>nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<p>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	<p>Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>D'Avascio Roberto nato il 21/05/1973 a Napoli</p> <p><u>Formatore per Arci Movie e Figli in Famiglia</u></p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Istituto Universitario Orientale di Napoli</p> <p><i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Arci Movie - Olp e formatore in diversi progetti di servizio civile di Arci Movie - Responsabile per l'attività con le scuole dell'Arci Movie dal 2008 - Esperto di didattica del cinema nella scuola – Corso 383 svolto negli anni 2009 e 2010 presso l'U.C.C.A. -Curatore della pubblicazione Media Education (promossa da U.C.C.A. Unione dei Circoli del Cinema Arci) - Docente in diversi laboratori di cinema, teatro, lingua ed arte realizzati con le scuole - Referente attività Mediateca</p>	<p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p>
<p>Panariello Maria Teresa nata il 19/02/1980 a Torre del Greco (Na)</p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> - Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche conseguita nel 1998 presso l'Università degli Studi di Napoli</p>	<p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p>

<p><u>Formatrice per Arci Movie e Figli in Famiglia</u></p>	<p>"L'Orientale".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Master di I Livello in "Local Development", presso Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa "STOA", 2004/2005. - Corso di Euro-progettazione per Manager di sviluppo locale presso lo STOA, 2008. <p><i>Esperienze e competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttrice di Arci Movie APS dal gennaio 2023 a oggi. - Coordinatrice dei progetti educativi di Arci Movie APS dal 2012 al 2023, in particolare i progetti: I.O. CR.E.S.CO, FilmaP, Educare. - Responsabile della progettazione e programmazione culturale di Arci Movie, dal 2014 a oggi. - Formatrice in progetti di servizio civile (nazionale prima e universale poi) di Arci Movie, dal 2012 a oggi. - Attività di progettazione culturale dal 2005 ad oggi in numerosi progetti. 	<p>Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i></p>
<p>Leone Pasquale nato il 11/12/1990 a Napoli</p> <p><u>Formatore per Terra di Confine</u></p>	<p><i>Titolo di Studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico "Carlo Urbani" di San Giorgio a Cremano <p><i>Esperienza nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Terra di Confine - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale - Educatore e Formatore Scout - Incaricato Regionale Giustizia, Pace e Non Violenza presso AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) - Segretario Provinciale e Referente Ponticelli dell'Associazione "Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" 	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p> <p>Modulo H <i>Organizzare e</i></p>

		<i>promuovere gli eventi culturali</i>
<p>Luigi Maria Salerno nato il 01/04/1983 a Napoli</p> <p><u>Formatore per Traparentesi</u></p>	<p><i>Titolo di studio:</i> - Laurea Magistrale in Politiche Sociali e del Territorio presso l'Università Federico II di Napoli - Master di II Livello in "Valutare nella Sanità e nel Sociale" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia</p> <p><i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Traparentesi - Esperienza decennale come operatore, progettista e coordinatore di interventi educativi in contesti disagiati rivolti a minori a rischio c/o numerosi enti del terzo settore. - Attività di osservatore dei processi scolastici formativi c/o INVALSI; - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale.</p>	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p> <p>Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i></p>
<p>Martina Di Leva nata il 05/11/1988 a Napoli</p> <p><u>Formatrice per Collettivo Lunazione</u></p>	<p><i>Titolo di studio:</i> -Laurea Magistrale in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso l'Università Federico II di Napoli - Master in Formazione e management teatrale in ambito scolastico ed extrascolastico presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli - Certificazione delle competenze come Docente di improvvisazione teatrale validato da Espero S.r.l. – Università del Salento</p> <p><i>Esperienza nel settore:</i> - Direttrice artistica dell'associazione Coffee Brecht e fondatrice della scuola di improvvisazione teatrale - Formatrice, docente e coordinatrice di attività laboratoriali teatrali in ambito scolastico ed extrascolastico</p>	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Attrice presso il Laboratorio Permanente del Teatro Elicantropo - Organizzatrice dell'Impro Teatro Festival - Esperienza come organizzatrice di eventi - Formatrice in un progetto di servizio civile universale 	<p><i>educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p> <p>Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i></p>
<p>Luca Simeone nato il 05/10/1975 a Napoli</p> <p><u>Formatore per Napoli Pedala</u></p>	<p><i>Titolo di studio:</i> Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli</p> <p><i>Esperienza nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Napoli Pedala - Consulente, operatore, docente e formatore in numerose attività inerenti le tematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile - Responsabile ed operatore in attività educative e culturali, a carattere laboratoriale, realizzate con i minori - Organizzatore di numerosi eventi culturali e festival - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale 	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p>
<p>Antonio Tempesta nato il 13/09/1967 a Napoli</p> <p><u>Formatore per Napoli Pedala</u></p>	<p><i>Titolo di studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma di maturità di arte applicata presso Istituto d'Arte "U. Boccioni" - Abilitazione all'insegnamento <p><i>Esperienza nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore di "Science Center" ente impegnato nella divulgazione scientifica e tecnologica e nello sviluppo socio-economico regionale - Docenze in seminari e corsi di formazione sulla mobilità sostenibile e lo sviluppo sostenibile - Operatore in attività educative e culturali per minori 	<p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p> <p>Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i></p>

	- Formatore in tre progetti di servizio civile universale	
Carmela Manfredi nata il 28/06/1962 a Napoli <u>Formatore per Atelier Re Mida</u>	<p><i>Titolo di studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Architettura presso l'Università Federico II di Napoli <p><i>Esperienza nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente Atelier Re Mida - Progettazione e conduzione di laboratori rivolti a minori nell'ambito del progetto "FA.C.E. Farsi Comunità Educanti" in rete con enti di 4 regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Campania e Sicilia) - Progettazione e conduzione di numerosi laboratori artistici con istituti scolastici incentrati sul riuso creativo, sull'eco sartoria, su luce e materiali e sulla matericità della carta - Esperta esterna in diversi progetti PON Scuola su arte, riuso creativo e riciclaggio materiali, scienza, salute, ambiente - Olp in sei progetti di servizio civile universale 	<p>Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i></p> <p>Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i></p> <p>Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i></p> <p>Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i></p> <p>Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i></p> <p>Modulo F <i>La progettazione culturale</i></p> <p>Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i></p> <p>Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i></p>

MISURE 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								